

Si consolida il gemellaggio con la cittadina di Bulach

Il Natale rafforza il legame con i santermani «svizzeri»

SANTERAMO - Si rafforza e si consolida il gemellaggio tra la città di Santeramo e la città di Bulach. Un legame indissolubile quello fra queste due cittadine, rafforzato da un gemellaggio avvenuto un po' d'anni fa e voluto fortemente da quei santermani, oltre un migliaio, che emigrati nella cittadina svizzera negli anni sessanta ormai stabilmente vivono e lavorano lì.

È proprio in occasione delle festività natalizie Sante Zeverino sindaco di Santeramo, accogliendo l'invito dall'«Associazione Amici di Santeramo di Bulach» e del suo nuovo presidente, Franco Di Santo, insieme con una delegazione ha voluto incontrare i suoi concittadini per fare loro personalmente gli auguri di Natale.

La delegazione della Città di Santeramo, composta oltre che dal sindaco Sante Zeverino, dall'assessore al gemellaggio Carlo Cardinale e dall'assessore alle Politiche Comunitarie Giovanni Sportelli, ha raggiunto la cittadina svizzera di Bulach per il Mercatino di Natale, u-

na tra le occasioni festive più importanti per l'intera Confederazione Elvetica e, ovviamente di Bulach.

La delegazione è stata ricevuta con gran cordialità, fin dall'aeroporto di Zurigo, dal Sindaco di Bulach Beat Kocher. Affetto, cortesia e grande ospitalità sono state riservate alla delegazione santermana nei due giorni di permanenza. E nella cornice del mercatino uno stand tutto pugliese, anzi rigorosamente santermano è stato realizzato dall'Associazione Amici di Santeramo dove si potevano degustare gli ottimi e speciali prodotti tipici santermani come i fumanti e gustosissimi panzarotti. «È straordinario il calore di questa città, mi sembra di essere davvero a casa, soprattutto poi sentire parlare correntemente il nostro dialetto - ha detto Sante Zeverino al suo ritorno da Bulach - mi ha fatto capire che quel cordone ombelicale con la città d'origine non si è mai reciso. Mi ha riempito d'orgoglio essere addirittura dai tanti santermani come il "loro" sindaco. Nell'in-



Tra Santeramo e Bulach un legame sempre più stretto

contro con i miei compaesani ho ritrovato come sempre i caratteri solidi e duraturi della nostra gente: la tenacia, la laboriosità, la creatività, la modestia; ho ritrovato il senso dell'unità familiare; la solidarietà e la tolleranza che sono essenziali non solo nella vita di una famiglia e di una comunità ma anche nel funzionamento della Comunità Internazionale.

La collettività italiana a Bulach in Svizzera - conclude - è tuttora la più consistente. Il Presidente della Confederazione mi ha parlato con apprezzamento del contributo dato dai santer-

mani allo sviluppo ed alla prosperità dell'operosa città di Bulach».

E nella cornice di una città illuminata per il natale, il Sindaco di Bulach, Beat Kocher, ha condiviso per due giorni il lavoro della comunità santermana e fatto conoscere la città svizzera agli ospiti pugliesi «È stato messo a punto - afferma Carlo Cardinale - un programma d'interventi reciproci in tema di cultura ma anche di promozione di prodotti enogastronomici.»

Anna Larato